

Codice A1509A

D.D. 28 luglio 2017, n. 708

D.G.R. 35-5244/2017. Finanziamento del protocollo di collaborazione tra la Regione Piemonte e i cinque soggetti gestori dei Centri Servizi per il Volontariato piemontesi. Impegno di spesa di Euro 85.000,00 sul cap. 189651/2017 del bilancio 2017.

Con D.G.R. n. 71-4436 del 19.12.2016 la Regione Piemonte ha approvato lo schema di Protocollo di collaborazione tra la Regione Piemonte e i soggetti gestori dei cinque Centri Servizi per il volontariato piemontesi, al fine di intraprendere un percorso condiviso che mira a favorire i processi di partecipazione attiva alla vita sociale e civile degli stranieri in un'ottica di inclusione sociale.

Con D.D. n. 1059 del 27.12.2016 si è provveduto a finanziare il Protocollo con un impegno di spesa pari a Euro 15.000,00 (cap. 189561/16 missione 12 programma 04 impegno n. 6708) suddiviso in parti uguali a ciascuno dei cinque soggetti gestori dei Centri Servizio per realizzare la prima attività prevista dal Protocollo, all'art. 3: realizzazione di un'indagine sulle buone pratiche nell'ambito del volontariato di persone migranti sul territorio regionale, ponendo particolare attenzione sulle forme e la dimensione dell'associazionismo migrante.

Con D.G.R. n. 35-5244 del 27.06.2017 è stato approvato un ulteriore finanziamento delle azioni previste all'art. 3 del suddetto Protocollo con risorse regionali pari a Euro 85.000,00, che trovano copertura in termini di competenza e cassa sul pertinente capitolo di spesa 189561 del bilancio 2017 ed è stato contestualmente modificato l'art. 6 del suddetto Protocollo relativo agli "Oneri economici/impegni finanziari".

Al fine di raggiungere l'obiettivo prefissato di favorire l'inclusione sociale dei cittadini e delle cittadine straniere attraverso la realizzazione delle azioni di cui al già citato art. 3 del Protocollo, si rende pertanto necessario impegnare la somma pari a Euro 85.000,00 (capitolo 189561/2017 missione 12 programma 04) ripartita tra i soggetti gestori dei cinque Centri servizi per il volontariato piemontesi, utilizzando il criterio della percentuale di popolazione straniera residente sul territorio di competenza di ciascun Centro rispetto al totale della popolazione straniera residente in Piemonte, già approvato con D.G.R. n.71-4436 del 19 dicembre 2016, come da tabella di seguito riportata:

CSV	Peso percentuale (presenza stranieri per provincia)	quota totale 2017	Acconto del 70 %
Centro Servizi per il Volontariato Società Solidale - territorio di Cuneo e provincia	14,2%	€ 12.070,00	€ 8.449,00
Centro Servizi per il Volontariato "VOL.TO" - territorio di Torino e provincia	52,6%	€ 44.710,00	€ 31.297,00
Centro Territoriale per il Volontariato "CTV" - territorio di Biella e Vercelli e provincia.	5,6%	€ 4.760,00	€ 3.332,00
Centro Servizi Volontariato Asti Alessandria "CSVAA"-territorio di Alessandria e Asti e provincia	16,4%	€ 13.940,00	€ 9.758,00
Centro Servizi per il Territorio Solidarietà e Sussidiarietà "CST" - territorio di Novara e V.C.O. e provincia	11,2%	€ 9.520,00	€ 6.664,00
TOTALI		€ 85.000,00	€ 59.500,00

Si rende, altresì, necessario procedere alla liquidazione della suddetta somma ripartita tra i cinque soggetti seguendo il criterio sopra descritto, in due tranches:

- la prima di Euro 59.500,00, a titolo di acconto, pari al 70% di ciascuna quota
- la seconda tranche di 25.500,00, a titolo di saldo, a seguito di una dettagliata relazione delle attività svolte da presentare agli Uffici regionali competenti entro il 29 dicembre 2017.

Verificati, alla data odierna, gli stanziamenti di competenza e di cassa sul capitolo 189561 del bilancio 2017.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016

tutto ciò premesso

LA DIRIGENTE

visto il D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 e s.m.i., "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero";

visto il D.lgs 28 agosto 2015 n. 142 che definisce il sistema di accoglienza dei richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale;

vista la Legge quadro sul Volontariato 11 agosto 1991, n. 266;

visto il Decreto Ministeriale 8 ottobre 1997, "Modalità per la costituzione dei fondi speciali per il volontariato presso le regioni";

vista la L.R. 29 agosto 1994. n. 38, "Valorizzazione e promozione del volontariato";

visto il D.Lgs n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

vista la L.R. n. 23/2008 e s.m.i. - “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

visto il D.Lgs. n. 118/2011 - “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

vista la L.R. n. 14/2014 “Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione”;

vista la L.R. n. 6/2017, “Bilancio di previsione finanziario 2017-2019”;

vista la D.G.R. n. 5-4886 del 20 aprile 2017 “Legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.”;

vista la D.G.R. n. 14-5068 del 22 maggio 2017 “Disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti del bilancio di previsione al fine di garantire gli equilibri di bilancio 2017-2019, ai sensi dell’articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.”, che subordina, tra l’altro, i pagamenti alle effettive disponibilità di cassa.

vista la D.G.R. n. 71-4436 del 19.12.2016 con cui è stato approvato lo schema di protocollo tra Regione Piemonte e i soggetti gestori dei cinque Centri Servizi per il volontariato.

vista D.G.R. n. 33-4468 del 22.12.2016 di rettifica alla D.G.R. n. 71-4436 del 19.12.2016;

vista la D.G.R. n. 35-5244 del 27.06.2017 che modifica l’art.6 del Protocollo e approva il finanziamento delle azioni previste dal Protocollo con risorse regionali sul bilancio 2017 pari a Euro 85.000,00 ;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa di:

- di impegnare la somma pari ad Euro 85.000,00 (capitolo 189561/2017 - Missione 12 Programma 04) a favore dei soggetti gestori dei cinque Centri Servizi per il Volontariato piemontesi per le azioni previste dal Protocollo di collaborazione, approvato con D.G.R. n.71-4436 del 19 dicembre 2016, utilizzando il criterio della percentuale di popolazione straniera residente sul territorio di competenza di ciascun Centro rispetto al totale della popolazione straniera residente in Piemonte, anch’esso approvato con la medesima Deliberazione, come da tabella di seguito riportata:

CSV	Peso percentuale (presenza stranieri per provincia)	quota totale 2017	Acconto del 70 %
Centro Servizi per il Volontariato Società Solidale - territorio di Cuneo e provincia	14,2%	€ 12.070,00	€ 8.449,00
Centro Servizi per il Volontariato "VOL.TO" - territorio di Torino e provincia	52,6%	€ 44.710,00	€ 31.297,00
Centro Territoriale per il Volontariato "CTV" - territorio di Biella e Vercelli e provincia.	5,6%	€ 4.760,00	€ 3.332,00
Centro Servizi Volontariato Asti Alessandria "CSVAA"-territorio di Alessandria e Asti e provincia	16,4%	€ 13.940,00	€ 9.758,00
Centro Servizi per il Territorio Solidarietà e Sussidiarietà "CST" - territorio di Novara e V.C.O. e provincia	11,2%	€ 9.520,00	€ 6.664,00
TOTALI		€ 85.000,00	€ 59.500,00

Ai sensi degli artt. 5, 6 e 7 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., la transazione elementare del presente impegno è:

Conto finanz.: C.F. U.1.04.04.01.001

Cofog: 10.7 "Esclusione sociale n.a.c."

Transazione Unione Eur.: 8 "Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea"

Ricorrente: 4 "Spese non ricorrenti"

Perimetro sanitario: 3 "Spese delle gestione ordinaria della regione".

- di liquidare la suddetta somma, ripartita tra i cinque soggetti seguendo il criterio sopra descritto, in due tranches:
 - o la prima di Euro 59.500,00, a titolo di acconto, pari al 70% di ciascuna quota
 - o la seconda tranche di euro 25.500,00, a titolo di saldo, a seguito di una dettagliata relazione delle attività svolte da presentare agli Uffici regionali competenti entro il 29 dicembre 2017, unitamente alla rendicontazione delle spese sostenute.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione, si dispone che la stessa ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D.Lgs. 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente", contenente i seguenti dati:

Beneficiari plurimi:

1. Centro Servizi per il Volontariato Società Solidale per il territorio di Cuneo provincia, codice fiscale 96063990046, codice beneficiario 328354,
2. Centro Servizi per il Volontariato "VOL.TO" per il territorio di Torino e provincia, codice fiscale 97573530017, codice beneficiario 136837,
3. Centro Territoriale per il Volontariato "CTV" per il territorio di Biella e Vercelli e provincia, codice fiscale 90037610020, codice beneficiario 73121,
4. Centro Servizi Volontariato Asti Alessandria "CSVAA" per il territorio di Alessandria - Asti e provincia, codice fiscale 92023830067, codice beneficiario 328350,
5. Centro Servizi per il Territorio Solidarietà e Sussidiarietà "CST" per il territorio di Novara - V.C.O. e provincia codice fiscale 01863200034, codice beneficiario 328353,

Individuazione beneficiari con D.G.R. 71-4436 del 19.12.2016 di approvazione dello schema di protocollo tra la Regione Piemonte e i Soggetti gestori dei 5 Centri Servizi Volontariato piemontesi.

Dirigente regionale responsabile del procedimento: dott.ssa Antonella Caprioglio;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi del Dlgs. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

La Dirigente del Settore
Antonella Caprioglio

VISTO DI CONTROLLO:

Il Direttore Regionale
Gianfranco BORDONE